

Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. B08021 del 23/10/2012

Proposta n. 21642 del 16/10/2012

Oggetto:

Mario Guerrucci S.a.s. - Approvazione della chiusura delle vasche denominate 1a - 1b - 2a - 2b - 3 - 4, relative alla discarica denominata "Cava della Legnaia", sita nel Comune di Civitavecchia, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni.

OGGETTO: Mario Guerrucci S.a.s. – Approvazione della chiusura delle vasche denominate 1a - 1b – 2a - 2b – 3 – 4, relative alla discarica denominata “Cava della Legnaia”, sita nel Comune di Civitavecchia, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni.

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE**

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Attività Produttive e Rifiuti ;

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

- di fonte comunitaria:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

- di fonte nazionale:

2003	D.Lgs n. 36 del 13-01-2003 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”.
2006	D.Lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.- “Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”

di fonte regionale:

1998	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i. - “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”
2005	D.G.R. n. 222 del 25-02-2005 – “Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi”
2008	DGR n. 239 dell’18-04-2008 – “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. 27/98”
2008	DGR n. 755 del 24-10-2008 – “Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell’art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell’art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99”
2009	DGR n. 239 dell’17-04-2009 – “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico”
2009	D.G.R. n. 956 dell’11 dicembre 2009 – “Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti”

2012 | Deliberazione Del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14. “Approvazione del piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio ai sensi dell’articolo 7, comma 1 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della Gestione dei Rifiuti)”.

PREMESSO che la società Mario Guerrucci S.a.s. con sede legale e stabilimento sito in via Aurelia Nord Km 74,150, partita iva 03534681006, gestisce un sito di discarica per rifiuti pericolosi denominato “Cava della Legnaia” sito nel Comune di Civitavecchia, sul quale esistono diverse vasche destinate allo smaltimento dei rifiuti, delle quali, quelle denominate 1a, 1b, 2a, 2b, 3 e 4 sono state chiuse a seguito del Decreto Commissariale 145/2007, mentre quella denominata 6/7 è in fase di esercizio in virtù della Determinazione regionale A3442/2008;

PREMESSO, inoltre, che:

1. con Decreto Commissariale n. 145 del 28/12/2007 l’allora Commissario Delegato per l’Emergenza Rifiuti nel territorio della Regione Lazio, aveva imposto alla Mario Guerrucci S.a.s. la chiusura delle vasche denominate 1a, 1b, 2a, 2b, 3 e 4, appartenenti alla discarica per rifiuti pericolosi denominata “Cava della Legnaia”, sita nel Comune di Civitavecchia (RM);
2. con Determinazione n. B4778/2008 la Regione Lazio ha approvato il progetto di chiusura delle succitate vasche;
3. la società Mario Guerrucci S.a.s, con sede legale ed operativa in Civitavecchia – Via Aurelia Nord Km, 74,150, partita iva 03534681006 (di seguito anche società), con nota acquisita al protocollo regionale con n. 98514 del 07/06/2010, ha presentato il collaudo delle opere di chiusura delle succitate vasche, a firma dell’Ingegnere Maurizio Avena, iscritto all’ordine degli ingegneri della provincia di Roma, n. A 18047;
4. l’Area Rifiuti della Regione Lazio, con nota n. 102698 del 14/06/2010, ha trasmesso agli Enti interessati copia conforme del suddetto certificato di collaudo e convocato l’ispezione finale sul sito per il giorno 02/07/2010;
5. dal sopralluogo congiunto, di cui il verbale notificato con nota 125662 del 19/07/2010, sono emerse alcune criticità, in particolare circa la prescrizione n. 9 della Determina B4778/2008;
6. con nota del 29/07/2010 e del 04/08/2010, acquisite rispettivamente al protocollo regionale con n. 134166 del 30/07/2010 e 150291 del 31/08/2010, la società ha fornito chiarimenti circa i rilievi mossi dagli Enti nel corso del succitato sopralluogo e trasmesso ulteriore documentazione;
7. l’area Rifiuti, con nota n. 156810 del 09/09/2010, ha trasmesso la succitata documentazione, per il seguito di competenza, agli Enti interessati; per la Provincia di Roma ed il Comune di Civitavecchia la trasmissione si è perfezionata con la nota n. 11126 del 19/01/2011;
8. la società perfeziona ancora le controdeduzioni ai rilievi del sopralluogo del 02/07/2010, avendo trasmesso altri chiarimenti, con nota acquisita al protocollo regionale con n. 165163 del 22/09/2010; controdeduzioni che vengono ritrasmesse ad Arpa Lazio con nota n. 170995 del 29/09/2010;
9. l’Arpa Lazio, prima con nota 74466 del 05/10/2010, acquisita al protocollo regionale con n. 175182 del 05/10/2010, poi con nota 2945 del 13/01/2011, acquisita al protocollo regionale con n. 7321 del 13/01/2011 (che ribadisce quanto precedentemente comunicato), ha trasmesso le

proprie valutazione circa la documentazione integrativa ad essa pervenuta (note regionali nn. 156810 del 09/09/2010 e 170995 del 29/09/2010);

10. l'area Rifiuti, con nota n. 3357 del 21/10/2010, ha trasmesso alla società la nota di Arpa Lazio n. 74466 del 05/10/2010, richiedendo che venissero soddisfatte le richieste ivi contenute;
11. la società, in riscontro alla nota regionale 3357 del 21/10/2010, ha trasmesso, con nota del 07/12/2010, acquisita al protocollo regionale con n. 53143 del 22/12/2010, risposta alle valutazioni di Arpa Lazio;
12. l'area Rifiuti, con nota n. 11127 del 19/01/2011, ha trasmesso agli Enti interessati le ulteriori integrazioni trasmesse dalla società con nota del 07/12/2010, che per motivi di sovrapposizione temporale non sono state valutate nella nota arpa lazio n. 2945 del 13/01/2011;
13. la società ha posto poi istanza di modifica non sostanziale all'Autorizzazione n. A3442/2008 che autorizza l'esercizio della vasca denominata 6/7, ricadente nello stesso sito "Cava della Legnaia";
14. l'Area Ciclo Integrato dei rifiuti con nota 47572 del 11/03/2012 trasmette l'istanza di modifica non sostanziale agli Enti interessati e dispone un sopralluogo congiunto anche al fine di perfezionare il procedimento di chiusura delle vasche denominate 1a, 1b, 2a, 2b, 3 e 4, che di fatto non si era ancora perfezionato risultando mancante il parere Arpa Lazio relativamente all'ultima richiesta di cui la nota regionale n. 11127 del 19/01/2011;
15. nel succitato sopralluogo congiunto, per quanto concerne la procedura di chiusura delle vasche 1a, 1b, 2a, 2b, 3 e 4, viene richiesto che siano integrati i documenti delle attività svolte nella vasca "3" (come da relativo verbale);
16. la società trasmette quanto richiesto con nota del 10/05/2012, acquisita al protocollo regionale con n. 94139 del 15/05/2012;
17. l'Area Ciclo Integrato dei rifiuti con nota 117433 del 14/06/2012 trasmette le succitate integrazioni agli Enti interessati, richiedendo agli Enti, a stretto giro di posta, un parere in merito a quanto trasmesso, al fine di poter perfezionare anche il procedimento di chiusura delle vasche 1, 2, 3 e 4;
18. l'Arpa Lazio con nota del 74995 del 04/10/2012 riscontra la succitata richiesta comunicando di non riscontrare criticità in merito al procedimento di chiusura delle vasche oggetto del presente provvedimento;

VISTO il Decreto Commissariale n. 145 del 28/12/2007 dell'allora Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti nel territorio della Regione Lazio, che imponeva la chiusura delle vasche 1a, 1b, 2a, 2b, 3 e 4 relativamente al sito di discarica denominato "Cava della Legnaia" ricadente nel Comune di Civitavecchia;

VISTA la determinazione B4778/2008 con la quale la Regione Lazio ha approvato il progetto di chiusura delle vasche 1a, 1b, 2a, 2b, 3 e 4;

VISTA la nota dell'area Rifiuti della Regione n. 6956 del 26/10/2010 con la quale venivano accettate le garanzie finanziarie della società per la post-gestione delle vasche oggetto del presente provvedimento;

VISTI i verbali dei sopralluoghi effettuati sul sito, oggetto del presente provvedimento, in data 02/07/2010 e 16/03/2012;

VISTO il documento prodotto dal collaudatore Ing. Maurizio Avena, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Roma, n. A 18047, acquisito al protocollo regionale con n. 94139 del 15/05/2012, che attesta che le operazioni di emungimento del percolato non avevano avuto successo tecnico, in quanto "il livello idrico si rilevava pellicolare al di sopra del rifiuto confinato, morchie e fondami frammisti ad olio combustibile", risultando di conseguenza non applicabile la prescrizione n. 9 della B4778/2008;

CONSIDERATO che anche per gli altri rilievi mossi in fase di ispezione finale sul sito, come da verbale del sopralluogo del 02/07/2010, la società ha fornito, nel tempo, i succitati puntuali riscontri, anche supportati da prove documentali;

CONSIDERATO che non sono ad oggi pervenute ulteriori osservazioni da parte degli Enti interessati relativamente alla documentazione pervenuta e puntualmente ritrasmessa;

RITENUTO, dunque, concluso il procedimento de quo, avendo acquisito il parere di Arpa Lazio e avendo valutato d'Ufficio che i riscontri pervenuti dalla società assolvono i rilievi mossi in fase di sopralluogo del 02/07/2010, non avendo inoltre riscontrato ulteriori criticità da parte degli Enti convenuti;

RITENUTO, ancora, superate le criticità osservate in sede di sopralluogo del 02/07/2010 ed in particolare ritenuta superata la prescrizione n. 9 della Determinazione n. B4778/2008 avendo la società dimostrato l'impossibilità dell'emungimento dalla vasca della frazione di rifiuto ivi contenuto, inertizzato poi in situ con carbonato di calcio, come effettivamente previsto nel progetto approvato con la citata Determinazione B4778/2008;

RITENUTO pertanto, di dover comunicare alla società l'avvenuta approvazione della chiusura delle vasche 1a, 1b, 2a, 2b, 3 e 4, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/03;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che s'intendono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione,

1. di approvare la chiusura delle vasche 1a, 1b, 2a, 2b, 3 e 4 relativamente al sito denominato "Cava della Legnaia", sito nel Comune di Civitavecchia, gestito dalla società Mario Guerrucci S.a.s. con sede legale ed operativa in Civitavecchia – Via Aurelia Nord Km, 74,150, partita iva 03534681006, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 36/03 e di dichiararle, pertanto, definitivamente chiuse;
2. che la società Mario Guerrucci S.a.s e per essa il proprio legale rappresentante, che gestisce in fase di "post-gestione" le vasche oggetto del presente provvedimento, dovrà trasmettere nuove garanzie finanziarie prima della scadenza delle rispettive polizze, già accettate con nota 6956 del 26/10/2010, i cui termini di scadenza sono previsti per il 15/12/2013, adeguandole ai termini di legge di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 14 del D.Lgs. 36/03.

Per quanto riguarda la vasca numero 3, al fine di verificare l'avvenuta messa in sicurezza e documentare la cessazione del processo di produzione del percolato (monitoraggio ex-post) si prescrive un controllo quindicinale del livello idrico del pozzo del percolato, con emungimento dell'eventuale battente, esteso per un periodo di almeno 12 mesi.

Per quanto riguarda tutte le altre condizioni di post-gestione si rinvia a quanto stabilito dalla Determinazione B4778/2008, con la quale veniva approvato il progetto di chiusura e le relative modalità di conduzione della "post-gestione".

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente Determinazione sono depositati, al fine della consultazione del pubblico, presso gli Uffici dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti della Regione Lazio, siti in via Cristoforo Colombo 212 – Roma.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Mario Guerrucci S.a.s e trasmesso alla Provincia di Roma, al Comune di Civitavecchia, all'Arpa Lazio sezione di Roma, all'Azienda sanitaria locale di competenza ed al catasto dei rifiuti presso l'ISPRA.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il presente provvedimento è pubblicato sul B.U.R.L.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE

(Guido Magrini)